

# Smart City



*Smart City, la città che sa coniugare sviluppo economico, qualità della vita e conservazione dell'ambiente grazie anche a Innovazione, tecnologia e ICT.*

*Smart City, la città che si presenta come una macchina di innovazione, sviluppo, economia e cultura accessibile a tutti.*

*Smart City, la città funzionale alla libertà di scegliere il proprio stile di vita*

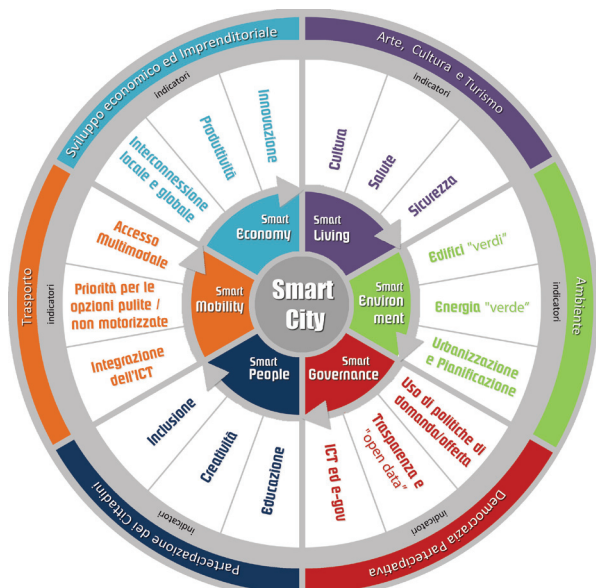
## SCENARIO

L'obiettivo delle amministrazioni, anche sotto la spinta di leggi e normative, di perseguire contemporaneamente **risparmio** energetico ed economico, di mantenere comunque un adeguato tasso di **sviluppo** del territorio e di erogare **servizi** a tutta la cittadinanza, in una logica di inclusione, stimola una evoluzione sistemica delle nostre città verso la **Smart City** (Città "Intelligente").

Parlare di Smart City quindi significa affrontare il difficile compito di costruirne una definizione ampia e articolata partendo dalla percezione degli attori principali che la vivono: i Cittadini, per cui la Smart City è lo spazio urbano di coesione sociale e la qualità della vita percepita, le Autorità ed il Governo, per cui la Smart City è l'occasione per efficientare e risparmiare pur ampliando il numero di servizi offerti e la loro accessibilità, e le Imprese per cui la Smart City è innovazione tecnologica ed integrazione.

Il concetto di Smart City si applica quindi a quell'insieme ordinato di processi che costituiscono i nodi più importanti nella gestione del vivere quotidiano: energia, sicurezza, sanità e assistenza, ambiente, mobilità, educazione, turismo...

La visione CreAction è quella di considerare questi processi e le tecnologie di supporto in modo sinergico ed integrato, per non operare rivoluzioni sull'esistente ma accompagnare l'evoluzione verso questo nuovo modo di concepire l'esistenza.



Indicatori: Ruota delle Smart City di Boyd Cohen.

## CONTESTO SPECIFICO

Le smart city sono sistemi intelligenti dove la sostenibilità economica e ambientale è considerata l'unica risposta possibile alla crescente richiesta di risorse, all'inquinamento dilagante e alla crisi economica e finanziaria degli ultimi anni. Le città smart sono quelle dove l'integrazione delle risorse territoriali – di natura culturale, economica, produttiva e ambientale – viene pianificata coerentemente in un'ottica di rinnovamento e innovazione.

Per realizzare una Smart City occorre un percorso che parta da una **“vision” condivisa**, che parta dalla storia e dalla cultura del territorio e nello stesso tempo sia allineato con gli analoghi percorsi delle altre città per garantire l'interoperabilità delle soluzioni e sfruttare la riusabilità. La Smart City richiede quindi un approccio nuovo: non più silos verticali e parcellizzazione dei progetti ma **interoperabilità** e **Governance**.

Fornendo tecnologie e soluzioni adeguate, le Smart Cities possono affrontare questioni come la congestione e lo spreco di energia, ma anche permettere di allocare le risorse in modo più efficiente, contribuendo a migliorare il trasporto pubblico, la fornitura di energia, la gestione della rete stradale urbana ... in definitiva la qualità della vita.

Le soluzioni intelligenti possono essere implementate per ridurre gli effetti negativi della crescita dell'urbanizzazione, ad esempio usando sensori per monitorare il traffico, favorendo l'utilizzo dei mezzi pubblici con biglietti intelligenti ...

Possono contribuire a realizzare gli obiettivi di efficienza energetica e di miglioramento ambientale abilitando l'uso dei veicoli elettrici ... e dove l'acqua è una risorsa scarsa possono permettere di utilizzare sensori per gestirne l'uso o fornire informazioni critiche sui livelli di stoccaggio ...

E sensori di umidità del suolo possono rilevare quando la terra richiede irrigazione per un utilizzo idrico più sostenibile ed una agricoltura a misura del pianeta.

Le iniziative e soluzioni per le Smart Cities in genere sono di ampio respiro per cui è essenziale ragionare con un concetto di ritorno degli investimenti e non solo sui benefici immediati e questo ha implicazioni sia sul pubblico che sul privato che collaborano per svilupparle. Le Amministrazioni hanno il dovere di affrontare i vincoli di bilancio quantificando il risparmio che si ottiene con i progetti ma d'altra parte devono tener di conto i benefici intangibili e da derivati

come ad esempio l'abbassamento dei flussi migratori d'abbandono o il favorire comportamenti virtuosi dei cittadini che percependo una migliore qualità della vita contribuiscono con le tasse locali.

Il modello più comunemente usato è il BOT (Built Operate Transfer) dove l'Amministrazione della Città lavora a stretto contatto con un partner privato che, a sua volta, sviluppa i servizi e realizza l'infrastruttura necessaria ed è responsabile per la gestione e manutenzione dell'infrastruttura fino a quando viene presa in carico dalla Città.

## CREACTION PERCHÉ

L'esperienza accumulata negli anni nella realizzazione e nel controllo di infrastrutture complesse, di reti di comunicazione e di progetti nei settori dell'energia e dell'efficientamento, hanno insegnato a CreAction, qualificato studio formato da professionisti con più di 25 anni di esperienza, che **l'innovazione è possibile quando gli investimenti necessari nascono dai risparmi ottenuti dal miglioramento di efficienza e produttività dell'impresa**.

Come raggiungere questi obiettivi, scegliendo la giusta tecnologia, mettendola in esercizio e garantendo l'erogazione del servizio concordato nel tempo è quello che CreAction sa fare.

*La nostra vocazione è sostenere lo sviluppo e la competitività delle imprese attraverso l'innovazione, l'integrazione del “Know-How” e le «Operations»*

*Integriamo il pensiero strategico con la capacità di realizzare soluzioni, erogare servizi ed elaborare metodologie e programmi operativi più efficaci*

*Vogliamo affiancarci a voi per percorrere un po' di strada assieme*

[info@creaction.it](mailto:info@creaction.it)  
[www.creaction.it](http://www.creaction.it)